SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE FINANZIATI CON IL POR FSE 2014/2020 NELLA REGIONE TOSCANA
(Asse A.2.1.3.B)

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

MISERICORDIA DI ALTOPASCIO

La Misericordia di Altopascio, pur avendo preso l'attuale denominazione nel 1873, ha origine dalla Compagnia della Purificazione nel 1611, dentro la quale poi venne eretta la Congrega di S. Antonio da Padova; successivamente, sempre nel '700, fu trasformata in Compagnia di SS. Crocifisso. Infine è stata eretta ente morale nel 1927. Nel tempo ha costantemente mantenuto l'impegno nell'affermazione della carità e della fratellanza attraverso la testimonianza delle opere in soccorso dei singoli e della collettività, contribuendo alla formazione delle coscienze.
La sede della Misericordia è ad Altopascio via Marconi 69: è su tre piani, ogni piano è provvisto di n. 2 bagni, diversi ambulatori e n.2 *camere nottanti*. Ha un superficie utile di circa 220 mq.
Le molteplici attività svolte dalla Confraternita vanno dal soccorso ad ammalati e feriti, mediante autoambulanza, a servizi sanitari e assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno ad anziani, a portatori di handicap e a chiunque versi in condizioni di difficoltà (fisica, psichica, economica, sociale o familiare). Inoltre è impegnata nella prenotazione e nell'effettuazione dei prelievi in sede e a domicilio, in iniziative di protezione civile, partecipazione ad eventi cittadini in occasioni delle festività o durante manifestazioni ludico-sportive, collaborazione con la Chiesa locale e le altre associazioni cittadine tra cui la Caritas e progettazione ed esecuzione di corsi di formazione per soccorritori di livello base e avanzato per vecchi e nuovi volontari.
Negli ultimi anni ha attuato, in collaborazione e convenzione con il Comune vari servizi come:

- trasporto disabili e anziani,
- servizi di mute di letto,
- attività a sostegno delle famiglie,
- progetti in favore degli anziani per l'emergenza caldo e freddo;
- accompagnamento di disabili a scuole e centri di aggregazione
- assistenza e accoglienza pellegrini Via Francigena

In accordo e collaborazione con il Tribunale di Lucca vengono inseriti soggetti che devono svolgere attività socialmente utili, mentre in convenzione con la Asl di Lucca e con la Centrale Operativa 118 Area Vasta Nord-Ovest Toscana, oltre alla collaborazione per l'inserimento di soggetti in borsa lavoro, vengono effettuati:

- prelievi di sangue sia in sede che a domicilio con la relativa gestione del punto prelievi,
- trasporti sanitari (dialisi, dimissioni, terapie e visite, trasferimenti, ricoveri, trasporto sangue..),
- consegna farmaci a domicilio,
- trasporto emoderivati,
- consegna e ritiro referti.

2) Codice regionale: *RT* 3C00305

2bis) Responsabile del progetto:

(Questa figura non è compatibile con quella di coordinatore di progetti di cui al punto 2 ter né con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 16, né con quella di responsabile di servizio civile)

i. NOME E COGNOME: Antonella Pistoresi

2 ter) Coordinatore di progetti (da individuare tra quelli indicati in sede di adeguamento/iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale):

NOME E COGNOME: Barbara Zaccagnino

CARATTERISTICHE PROGETTO

3)Titolo del progetto:

SOC…CORRIAMO!

4)Settore di impiego del progetto:

tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale;

5)Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

L'area di intervento in cui opera la nostra Misericordia è principalmente quella del Comune di Altopascio, comune toscano di 15.479 abitanti di cui 2282 stranieri provenienti da 58 diversi paesi; le etnie più rappresentate Albania, Romania, Marocco e Tunisia per un totale di 1806 persone. La popolazione è suddivisa in: 7635 maschi (1137 stranieri) e 7844 femmine (1125 straniere); 3178 minorenni (nati dopo il 31/12/1997) di cui 1625 maschi e 1553 femmine; 2065 ultrasettantenni; 5962 famiglie straniere. Situato nella Provincia di Lucca a 19 metri s.l.m., il Comune di Altopascio ha un'estensione di superficie di 28,70 kmq, con quasi 540 persone per kmq. Fonte ISTAT.

La caratteristica principale del territorio altopascese è quella di essere centro viario a cavallo di più territori che, se lo ha reso famoso soprattutto nel Medioevo, continua ad essere elemento connotante di Altopascio. Posto infatti fra le province di Lucca, Pistoia, Pisa e Firenze è centro urbano di grande rilievo. Il territorio del Comune comprende, oltre al capoluogo, le frazioni di Spianate, Marginone e Badia Pozzeveri.

Il fatto di essere incrocio tra quattro province connota il territorio come particolarmente sensibile alle diverse problematiche definite dalla posizione "di confine". Infatti, il contesto denota la presenza di numerose differenti origini della popolazione per quanto concerne la cittadinanza, le culture, le usanze e le credenze. Questo rivela preziosa la presenza di giovani che meglio si pongono di fronte alle sfide della diversità e, tra questi, necessario l'apporto di giovani di origine estera.

All'interno di questo contesto sono stati individuati alcuni aspetti di criticità, quali: il paese frazionato, una popolazione non pienamente integrata, le difficoltà economiche,

scarso livello culturale, calo dell'occupazione (aspetto che segue l'andamento nazionale), insufficiente risposta alle richieste da parte della cittadinanza in ambito socio assistenziale.
Nel 2014 i servizi in convenzione con la ASL sono stati 1951, quelli non convenzionati 489, mentre le richieste di trasporti sociali 3527 – per un totale di 6967. Sono stati effettuati 1538 prelievi del sangue in sede e 1033 prelievi domiciliari per utenti allettati o infermi. Fonte Misericordia di Altopascio
Nel 2015 i servizi effettuati in convezione con la ASL sono stati 3051, di cui 514 quelli non convenzionati, 2720 svolti per il Comune – per un totale di 6283. Sono stati effettuati 1503 prelievi del sangue in sede, 1089 prelievi domiciliari per utenti allettati o infermi. Fonte Misericordia di Altopascio
Come si può notare sono in lieve calo i prelievi in sede. Questo calo risulta dato principalmente dagli utenti non esenti, quindi deduciamo che questi utenti si trovano a non poter affrontare una spesa anche se pur sanitaria. A rafforzare questa teoria è l'aumento dei prelievi domiciliari dove gli utenti sono tutti esenti per patologia e quindi esentati da ticket e costi aggiuntivi.

	TRASPORTI SANITARI ANNO 2015												
TIPOLOGIA SERVIZIO	**GEN.**	**FEB.**	**MAR.**	**APR.**	**MAG.**	**GIU.**	**LUG.**	**AGO.**	**SETT.**	**OTT.**	**NOV.**	**DIC.**	**tot.**
SERVIZI SANITARI ASL:	**248**	**250**	**259**	**288**	**249**	**251**	**284**	**216**	**252**	**213**	**280**	**261**	**3051**
Dialisi	52	48	68	52	52	60	81	68	78	84	74	70	787
Dimissioni	35	38	40	48	34	36	36	39	29	24	27	26	412
Ricoveri	55	67	59	61	56	52	69	39	53	28	64	59	662
Trasferimenti	11	23	14	16	9	14	11	14	14	7	19	20	172
Terapie	45	35	29	45	55	27	13	8	10	20	20	28	335
Visite Specialistiche	50	39	49	66	43	62	74	48	68	50	76	58	683
SERVIZI NON CONVENZIONATI	**25**	**35**	**37**	**53**	**54**	**44**	**63**	**40**	**37**	**44**	**41**	**33**	**506**
ASSISTENZE A MANIFESTAZIONI	**0**	**0**	**0**	**0**	**2**	**3**	**1**	**0**	**0**	**0**	**0**	**2**	**8**
SERVIZI COMUNALI:	**206**	**206**	**209**	**219**	**216**	**177**	**235**	**139**	**219**	**328**	**293**	**273**	**2720**
Servizi Sociali	126	126	8	9	6	1	0	1	4	3	1	2	287
Trasporto disabili	40	40	178	172	170	120	91	60	105	163	162	127	1428
Servizi SPOT	0	0	0	0	0	14	104	74	35	62	43	45	377
Mute di letto	40	40	23	38	40	42	39	0	68	98	86	94	608
Emergenza caldo/freddo	0	0	0	0	0	0	1	4	7	2	1	5	20
	tot.	tot.	tot.	tot.	tot.	tot.	tot.	tot.	tot.	tot.	tot.	tot.	tot.
	479	**491**	**505**	**560**	**521**	**475**	**583**	**395**	**508**	**585**	**614**	**567**	**6283**

Ambiti di intervento:

1) **Gestione del centralino**
   L'attività di centralino comprende: smistamento chiamate (come 118, utenti, altre associazioni, uffici pubblici e privati..); attività in collaborazione con la

Direzione Servizi e raccolta di informazioni relative alle prenotazioni di viaggi programmati (secondo una check list da compilare in ogni sua parte) con possibilità di inserimento degli stessi sulla piattaforma dei software dedicati (WebSer e PcGav8); gestione appuntamenti del sangue in sede (con compilazione di specifica modulistica) e a domicilio con relativa programmazione del percorso da effettuare nell'accompagnamento dell'infermiera alle varie abitazioni. Dal 2014 gestione della linea telefonica dedicata prima con la Centrale 118 di Lucca e dal 2015 con la Centrale Operativa 118 Area Vasta Nord-Ovest Toscana per servizi in emergenza.
Il centralinista è quindi quella figura debitamente formata ad accogliere le richieste sia dell'utente che si rivolge direttamente all'associazione sia della centrale 118 ed è uno dei punti di riferimento per gli utenti e per tutti i volontari.

2) Trasporti sociali assistiti

Comprendono tutte le attività di trasporto non urgenti da domicilio o da RSA a ospedali e strutture sanitarie per visite o terapie, trasporto dializzati, trasfusioni, ecc. Questi possono essere saltuari (ricoveri, dimissioni, trasferimenti fra ospedali o strutture o ecc.) o continuativi (dialisi, terapie oncologiche o fisioterapiche).
A questi si aggiungono, in convenzione con il Comune di Altopascio, i trasporti sociali di persone disabili o minori a scuole o centri diurni o assistenza ad anziani attraverso le mute di letto, accompagnamento dal medico curante, a fare la spesa, trasporto farmaci a domicilio, ecc.

3) Trasporti sanitari di emergenza

- Si intende l'attività coordinata dalla Centrale Operativa 118 Area Vasta Nord-Ovest Toscana, attraverso la quale viene gestita la richiesta del soccorso da parte di chi ha bisogno di assistenza sanitaria immediata. Oppure la gestione di trasferimento di un paziente da un ospedale ad un altro ospedale più idoneo, in questo caso può essere presente un medico o un infermiere a bordo del nostro mezzo.
- Dal 2014 squadre in stand by con turnazione per dimissioni ed emergenze.

6)Obiettivi del progetto:

Il progetto presente è finalizzato a fornire da un lato l'opportunità per 8 giovani di fare un'esperienza unica di crescita personale in un ambito particolarmente formativo per tutti gli aspetti dell'impegno e della cultura della condivisione e dell'accoglienza; dall'altro creare i presupposti per far sì che lo stesso contesto di riferimento possa beneficiare di risorse umane e intellettuali nuove e portatrici di entusiasmo e voglia di fare. L'esperienza attualmente in corso sta regalando grandi soddisfazioni agli operatori, ai responsabili, ai ragazzi attualmente impegnati nel progetto e ai volontari che si trovano in un clima più disteso e giovanile. Questa esperienza è fonte di stimoli, crescita e miglioramenti che fin da subito ci hanno investito di un forte senso di responsabilità. Sono state oltre 100 le richieste di informazioni in fase di preselezione e oltre 80 le domande presentate per accedere ai progetti degli scorsi anni "Orecchie fresche..in ascolto!", "Ascolto In Movimento" e "Soccorso Vitale".
Durante la fase di selezione dei ragazzi che presenteranno la domanda saranno presenti gli operatori del Servizio Civile Regionale, un membro del magistrato o una figura da esso indicata e la Dott.ssa psicoterapeuta Annalisa Tommasi, la quale

supporterà e sosterrà i colloqui nei giorni previsti per la selezione, dedicando ad ogni aspirante un tempo sufficiente per potersi esprimere. Anche quest'anno potremmo contare sulla sua preziosa collaborazione.
Il presente progetto è finalizzato a fornire da un lato l'opportunità per 6 giovani di fare un'esperienza unica di crescita personale in un ambito particolarmente formativo per tutti gli aspetti dell'impegno e della cultura della condivisione e dell'accoglienza; dall'altro creare i presupposti per far sì che lo stesso contesto di riferimento possa beneficiare di risorse umane e intellettuali nuove e portatrici di entusiasmo e voglia di fare. Il rapporto previsto fra numero dei giovani coinvolti e personale volontario/dipendente sarà di 1 giovane per 4 volontari/dipendenti, in un primo momento, poi anche 1/2 giovane per 2/3 volontari/dipendenti per quanto riguarda le emergenze.
I 6 giovani riceveranno:

1. **Accoglienza e inserimento nella struttura organizzativa dell'associazione***:* al giovane saranno fornite le informazioni necessarie per conoscere e muoversi all'interno della struttura organizzativa ed operativa dell'associazione, in modo tale da poter svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori
2. **Orientamento e formazione***:* al giovane saranno fornite, sia al momento dell'entrata in servizio, sia nel corso delle attività, le nozioni conoscitive e pratiche relative al servizio prestato, secondo le modalità previste dal progetto formativo specifico
3. **Indicazioni per lo svolgimento del servizio***:* mansioni previste e precedentemente descritte secondo i turni e gli orari stabiliti, nel rispetto del regolamento e delle indicazioni dell'ente. Per gli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione. Potranno inoltre utilizzare di tutte le dotazioni logistiche e tecniche dell'ente necessarie allo svolgimento delle mansioni previste.

La tempistica attuativa è illustrata dal seguente diagramma di Gantt:

	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese
Inserimento dei giovani in SCR nelle sedi locali di progetto	X							
Formazione specifica di centralino (2 ore)	X							
Attività di centralino	X	X	X	X	X	X	X	X
Formazione specifica di 95 ore per soccorritori	X	X	X					
Tirocinio per attività di trasporto (30 ore)	X	X						
Inserimento dei volontari di SCR negli equipaggi di servizio socio sanitario assistito		X	X	X	X	X	X	X
Inserimento dei volontari di SCR negli equipaggi di servizio sanitario di emergenza			X	X	X	X	X	X

Formazione generale (42 ore)	X	X	X	X				
Corso Privacy (2ore)	X							
Corso per operatore DAE (8 ore)	Impossibile localizzare in una fascia temporale vista la programmazione con la Centrale Operativa 118							
Monitoraggio	X			X				X

7)Definizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile:

7.1 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente (non prendere in considerazione i giovani in servizio civile regionale).

Si prevede di impegnare le seguenti risorse umane:

	Personale VOLONTARIO	*Personale DIPENDENTE*
Conducenti ambulanze, veicoli di soccorso e veicoli per il trasporto di infermi e disabili	50(+2 SCR)	-
Accompagnatori per servizi sociali di trasporto disabili, dializzati e in terapia	80(+2 SCR)	1
Soccorritori certificati BLS (Basic Life Support)	75(+6 SCR)	2
Centralinista (operatori formati per rispondere al centralino)	4(+2 SCR)	2
Personale di Segreteria / Amministrazione	-	1
Operatori DAE	20(+1SCR)	1
OP previsti nel progetto	2 (x 6 SCR)	1
Referente organizzativo dei servizi	-	1
Autisti 118	12 (+2 SCR)	1
Responsabile parco automezzi	1	-

7.2 Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto.

I Volontari in Servizio Civile Regionale che prenderanno servizio quotidianamente presso la nostra sede, in funzione delle attività previste e tenendo conto delle predisposizioni personali, previa formazione e secondo i turni stabiliti ricopriranno i seguenti ruoli:

- Addetti alla ricezione delle richieste della Centrale Operativa 118 (con una linea riservata attivata nel 2014);
- Soccorritori sanitari;

- Autisti di mezzi ordinari e di soccorso;
- Cura, manutenzione ordinaria degli ausili e dei mezzi utilizzati;
- Redazione di un rapporto di servizio al termine degli eventuali interventi espletati.
- Sanificazione a seguito dell'utilizzo di: mezzi, attrezzature e sede di attuazione;
- Operatore DAE;

Tutti gli operatori saranno impiegati nei servizi previsti dal progetto, coordinati dai responsabili e dagli OP preposti (designati 2 per questo progetto), ai quali sarà affidato anche l'onere della composizione delle squadre chiamate a svolgere le attività.
Attraverso una programmazione mensile o settimanale (a seconda delle esigenze organizzative) verrà gestita la composizione dei turni di servizio.
Gli ordini di servizio saranno redatti ed affissi nella bacheca informativa dell'ente e su richiesta degli interessati, saranno valutate ed accolte richieste di: cambi di turno, permessi, ecc.

8) Numero dei giovani da impiegare nel progetto (min. 2, max. 10): 6

9) Numero posti con vitto: 6

per ciascuna giornata operativa il giovane Volontario in Servizio Civile ha a disposizione uno spazio mensa, senza limitazioni di orario, dove poter fruire del proprio pasto utilizzando anche la cucina attrezzata, in autonomia o in gruppo. Lo spazio mensa è situato presso la sede e, di prassi, è luogo e momento di aggregazione per tutto il personale presente nella giornata stessa, sia esso dipendente, che volontario. Alloggio in camera nottanti.

10) Numero posti senza vitto: 0

11) Numero ore di servizio settimanali dei giovani (minimo 25, massimo 30): possibilità anche di orario notturno 30

12) Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6): (per esigenze di servizio anche domeniche e giorni festivi) 5

13) Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

- Frequentare corsi di formazione.
- Partecipare ad attività extra associazione nell'eventualità venga richiesto, come incontri organizzati dalla Regione Toscana.
- Cura e pulizia veicoli e sede.
- Poter svolgere il proprio orario quotidiano anche su due turni.
- Certificato di idoneità psicofisica per il servizio in ambulanza
- Poter svolgere il proprio orario quotidiano anche su più turni.
- Disponibilità:
  - di trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali, regionali o nazionale.
  - Partecipare ad impegni festivi (giorni rossi, domenica e serali) in relazione a particolari situazioni come: eventi di aggregazione, feste, manifestazioni cerimonie paesane congressi e meeting confederali.
- Abbigliamento di servizio (D.P.I.)

14) Sede/i di attuazione del progetto (1):

N.	*Sede di attuazione del progetto*	*Comune*	*Indirizzo (compresa eventuale partizion*
1	Misericordia di Altopascio	Altopascio	Via G Marconi, 67-69

15)Nominativo operatore di progetto per singola sede (almeno uno per sede):
i. NOME E COGNOME: ROBERTO MANDRONI

- *Nominativo operatore di progetto per singola sede (almeno uno per sede):*
ii. NOME E COGNOME: MAURIZIO ORAZZINI

18) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

Sono inoltre requisiti preferenziali:

- Predisposizione allo svolgimento dei servizi ordinari e di emergenza, con particolare attenzione al rapporto interpersonale con l'utente e con le direttive del *Capo Squadra e Capo Turno.*
- Patente tipo "B" (conseguita da almeno 3 anni);
- Attestazioni soccorritori di livello avanzato (L.R. 25/2001)

– Esperienze di volontariato.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Formazione generale dei giovani

26) Durata (espressa in ore):

42

Formazione specifica dei giovani

31) Durata (espressa in ore):

122